



Associazione Nazionale della Polizia di Stato

O.d.V. – Gruppo di Volontariato e Protezione Civile – Sezione Firenze

esente da imposta di registro ai sensi
dell'art. 82 del D.Lgs 117/2017 e
art. 26 del D.Lgs 105/2018

STATUTO

Art. 1

Denominazione

1. È costituita, conformemente alla Carta Costituzionale, al Codice Civile e al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del terzo Settore" e ss.mm.ii., l'ODV denominata **"O.d.V. - Gruppo di Volontariato e Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato – Sezione Firenze"** (in seguito **"Organizzazione"**), ed assume la forma giuridica di Associazione non riconosciuta ai sensi del codice civile.
2. L'Organizzazione, apartitica, aconfessionale, si configura come **"Organizzazione di Volontariato"**, senza scopo di lucro neppure indiretto, con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, operante in armonia con il dettato del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore", e ss.mm.ii., del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice di Protezione Civile", e ss.mm.ii., delle norme regionali che regolano il coinvolgimento delle Organizzazioni di Volontariato nelle attività di Protezione Civile nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico e del presente Statuto.
3. L'Organizzazione, la quale mantiene la piena autonomia operativa, gestionale, patrimoniale e contabile, utilizza il Marchio e Denominazione dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato (Associazione non di Terzo Settore, riconosciuta ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, ed eretta Ente Morale con D.P.R. 07.10.1970, n. 820 e di cui simboli sono registrati in data 30.05.2014 in Roma presso l'U.I.B.M. del Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. RM2014003380), concessi in data 11.10.2020 con nota n. 2579 della Presidenza Nazionale attraverso l'Ufficio per il Controllo del Marchio e Denominazione dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato. Lo stesso Ufficio delibera la revoca del Marchio e della Denominazione in caso di violazioni di norme giuridiche o comportamenti che ledono l'immagine dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato. Gli aderenti all'Organizzazione sono soci ANPS della Sezione di riferimento.
4. L'Organizzazione, ai sensi dell'art. 32 comma 2 del d.lgs 117/2017, può prevedere l'adesione ad altri Enti del Terzo Settore e/o ad una rete di cui all'art. 41 del d.lgs 3 luglio 2017, n. 117 nonché ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, che utilizzano, e/o sono autorizzati ad utilizzare, il Marchio e Denominazione dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato.





Associazione Nazionale della Polizia di Stato

O.d.V. – Gruppo di Volontariato e Protezione Civile – Sezione Firenze

Art. 2

Sede

1. La sede legale dell'Organizzazione è fissata in Firenze e potrà essere spostata, nell'ambito dello stesso Comune, con deliberazione del Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale in altro comune dovrà essere deliberata dall'Assemblea con modifica dello Statuto.
2. L'Organizzazione può altresì dotarsi, qualora ritenuto utile al perseguimento degli scopi sociali, di una o più sedi operative distaccate nel territorio dove svolge le attività generali, con deliberazione del Consiglio Direttivo, previa autorizzazione dell'Ufficio di cui all'art. 1 comma 4, ed assumeranno la denominazione di "O.d.V. Gruppo di Volontariato e Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato – Sezione Firenze - Distaccamento di _____".

Art. 3

Durata

1. La durata dell'Organizzazione è illimitata.

Art. 4

Efficacia dello Statuto

1. L'Organizzazione è disciplinata dal presente statuto che vincola alla sua osservanza gli associati. Esso costituisce la regola fondamentale di comportamento nell'attività della Organizzazione stessa.
2. Lo statuto è interpretato e applicato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dettati dall'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

Art. 5

Finalità e attività

1. L'Organizzazione opera in armonia con i principi dettati dalla Costituzione Italiana e si fonda sul pieno rispetto della dimensione umana, spirituale e culturale della persona.
2. L'Organizzazione, per il conseguimento dell'oggetto sociale, fonda la propria azione sull'operosità di cittadini volontari ad essa associati che, per loro libera scelta, svolgono attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie dell'azione stessa, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretto ed esclusivamente per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
3. Ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii. sono attività di interesse generale dell'Organizzazione:
 - d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione



Associazione Nazionale della Polizia di Stato

O.d.V. – Gruppo di Volontariato e Protezione Civile – Sezione Firenze

dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

4. A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzeranno in:

d) Sostenere e realizzare iniziative per la formazione e la qualificazione dei cittadini in materie di volontariato, primo soccorso e interventi specifici nonché divulgare il concetto della legalità attraverso incontri nelle scuole di ogni ordine e grado coinvolgendo le giovani generazioni e i cittadini stessi;

e) Valorizzare, salvaguardare e migliorare le condizioni dell'ambiente, formando operatori abilitati a svolgere i compiti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 189; del paesaggio, della natura e della città attraverso la sensibilizzazione e il coinvolgimento dei cittadini mediante la realizzazione di progetti;

f) promuovere, svolgere, organizzare e diffondere, in proprio o in collaborazione con altri organismi o Enti Pubblici e/o privati, conferenze, mostre, seminari, incontri e convegni attinenti alle finalità solidaristiche e qualsiasi altro tipo di attività nell'ambito della cultura, del patrimonio storico ed artistico nonché la diffusione della pratica del volontariato attraverso la realizzazione di progetti atti a coinvolgere i cittadini e le giovani generazioni;

i) organizzare e gestire attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, comprese le attività editoriali; promuovere e diffondere la cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale svolte dall'Organizzazione;

w) Svolgere attività di assistenza generica alla persona, assistenza sanitaria e ambientale, con proprio personale volontario in apporto diretto con la propria struttura e con gli altri Enti aventi medesime finalità, anche a favore di persone immigrate, nonché attraverso la conduzione di centri predisposti a tali scopi, per la prevenzione e la rimozione di situazioni di



Associazione Nazionale della Polizia di Stato

O.d.V. – Gruppo di Volontariato e Protezione Civile – Sezione Firenze

bisogno salvaguardando i diritti umani dettati negli artt. 1 e 2 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo;

- y) La prevenzione e il soccorso su luoghi di sinistri, incendi, crolli, allagamenti e laddove si possa apportare ausilio assumendo atteggiamenti utili per alleviare lo stato di disagio, scongiurare ulteriori conseguenze, segnalando condizioni di pericolo, soccorrendo la popolazione in collaborazione con le istituzioni preposte, ai sensi del d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, e della Legge Regionale. Diffondere la conoscenza e la cultura della protezione civile, anche con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, allo scopo di promuovere, nelle comunità, l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini. L'Organizzazione potrà svolgere l'attività di Protezione Civile solo dopo aver ottemperato a quanto previsto dall'art. 32 comma 4 del "Codice del Terzo Settore".
- z) Riqualificazione dei beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata per lo svolgimento delle attività istituzionali di interesse generale.
5. L'Organizzazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con il decreto 107/2021. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.
6. L'Organizzazione può inoltre realizzare attività per la raccolta di fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.
7. Le attività di interesse generale sono svolte prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Art. 6

Associato e ammissione

1. Nell'Organizzazione vige il principio della porta aperta, ossia ciascuno ha diritto di chiedere di entrare a farvi parte, ma non gode del diritto di entrarvi. Tale principio è disciplinato dall'art. 23 del d.lgs 117/2017.
2. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore. Se successivamente alla costituzione il numero degli associati diviene inferiore a quello stabilito, esso deve essere integrato entro un anno.
3. Sono associati dell'Organizzazione le persone fisiche che condividono le finalità e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale.
4. L'aspirante Associato, ai fini dell'ammissione all'Organizzazione, deve preliminarmente dimostrare di trovarsi nelle seguenti condizioni:
 - non aver riportato condanne penali definitive per reati dolosi che siano incompatibili con lo spirito e le finalità dell'Organizzazione;





Associazione Nazionale della Polizia di Stato

O.d.V. – Gruppo di Volontariato e Protezione Civile – Sezione Firenze

- dimostrare di essere in linea con gli intenti, ideali e gli obiettivi perseguiti dall'Organizzazione;
- dimostrare la volontà di aderire all'Organizzazione al fine di poter contribuire con il proprio apporto personale, a titolo gratuito, al raggiungimento degli scopi solidaristici e idealistici per cui è stata costituita.

5. L'ammissione all'Organizzazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, in quanto da tale decisione deriva l'equilibrio organizzativo, su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

6. In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante associato può, entro i 60 giorni successivi al ricevimento della comunicazione di diniego, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea nella successiva convocazione.

7. L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso e quanto indicato nel successivo art. 9.

8. Non è ammessa la categoria di associati temporanei.

Art. 7

Quota Associativa

1. Gli associati all'Organizzazione sono tenuti al pagamento della quota associativa deve essere versata entro il mese di febbraio di ogni anno, pena la decadenza dello status di associato per morosità, deliberata dal Consiglio Direttivo.
2. La quota associativa è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

Art. 8

Diritti e doveri degli associati

1. Gli associati hanno pari diritti e doveri ed in particolare:
 - essere informati sulle attività dell'Organizzazione e controllarne l'andamento;
 - prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee;
 - esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite al successivo art. 20;
 - denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del terzo settore che richiama l'art. 2409 del Codice Civile;
 - dare le dimissioni in qualsiasi momento.
2. Gli associati hanno diritto al voto attivo, se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e se in regola con il pagamento della quota associativa, per:
 - Eleggere gli organi sociali ed essere eletti negli stessi. Gli Associati possono essere eletti negli organi sociali se in possesso di specifici requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza;





Associazione Nazionale della Polizia di Stato

O.d.V. – Gruppo di Volontariato e Protezione Civile – Sezione Firenze

assenza di incompatibilità con altri enti aderenti o non aderenti al Terzo Settore; pregressa conoscenza dell'Organizzazione per l'effettiva partecipazione e la maturata esperienza dei livelli organizzativi;

- le modificazioni dello statuto, degli eventuali regolamenti e le altre decisioni da prendersi in assemblea.

3. Gli associati hanno il dovere di:

- rispettare le regole del presente statuto, dei regolamenti interni e delle delibere del Consiglio Direttivo, Assembleari e se l'Organizzazione è aderente, alle disposizioni impartite dall'Ente a cui l'organizzazione è affiliata se non incompatibili con il presente Statuto e il Codice del terzo settore;
- tenere un comportamento, nei confronti degli altri associati ed all'esterno dell'Organizzazione, animato dallo spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto, dello spirito dell'Organizzazione e le norme dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato;
- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- Rispettare le disposizioni che regolano l'utilizzo del Marchio e Denominazione dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato.

Art. 9

Perdita della qualifica di associato

1. La qualità di associato si perde per morte, recesso, decadenza o esclusione.
2. L'associato può, in qualsiasi momento, recedere dall'Organizzazione. Chi intende recedere deve comunicare in forma scritta, tramite raccomandata, posta elettronica certificata o brevi manu, la sua volontà al Consiglio Direttivo. La dichiarazione di recesso ha effetto immediato.
3. L'associato decade dalla qualifica per morosità per mancato pagamento della quota associativa trascorsi 60 giorni dalla data di scadenza prevista per il pagamento;
4. L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'Organizzazione. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo previa contestazione degli addebiti. Il provvedimento motivato dovrà essere comunicato all'interessato a mezzo posta raccomandata, pec, brevi manu. All'Associato è concesso un termine di trenta giorni per produrre eventuali giustificazioni ed essere sentito, solo se richiesto dallo stesso, a discolta. Esso potrà ricorrere all'Assemblea entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di esclusione. In tal caso il Presidente deve convocare l'assemblea, secondo le modalità di cui al successivo art. 11, entro tre mesi dal ricevimento del ricorso. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto e, se richiesto, dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione è comunicata all'associato per posta, pec o brevi manu.



Associazione Nazionale della Polizia di Stato

O.d.V. – Gruppo di Volontariato e Protezione Civile – Sezione Firenze

5. Il Presidente, nelle more dell'iter procedimentale di esclusione, tenendo conto della gravità dei fatti e delle conseguenze che potrebbero insorgere a danno dell'Organizzazione, può adottare, nei confronti dell'Associato, un provvedimento di sospensione cautelare da ogni attività associativa fino a conclusione del procedimento stesso.
6. Fermo restando applicarsi, nel rispetto delle previsioni generali dello Statuto, anche in materia di Regolamento di Disciplina, si considerano, comunque, gravi inadempienze quelle che impediscono del tutto o in parte il raggiungimento dello scopo sociale nonché quelle che incidono negativamente sull'intero contesto dell'Organizzazione, rendendone meno agevole il perseguimento dei fini o abbia espressamente e pubblicamente manifestato idee o poste in essere condotte apertamente contrastanti con detti valori e finalità, tali che la permanenza nell'Organizzazione possa oggettivamente dar luogo ad un danno concreto d'immagine. In questo caso l'esclusione è dovuta alla perdita di fiducia nel socio e anche al discredito che potrebbe derivarne alla società.
7. Gli associati che per qualsiasi motivo cessano di appartenere all'Organizzazione non godono di alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Art. 10 Organi sociali

1. Sono organi permanenti dell'Organizzazione:
- Assemblea degli Associati
 - Consiglio Direttivo
 - Organo di controllo (nei casi previsti)
 - Organo di revisione (nei casi previsti)
2. Ai componenti degli organi sociali non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Art. 11 L'Assemblea

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Organizzazione ed è composta dagli associati dell'Organizzazione, iscritti nel Libro degli Associati e in regola con il versamento della quota associativa.
2. L'assemblea è presieduta dal Responsabile dell'Organizzazione o, in sua assenza, dal Vice Responsabile o persona nominata a presiedere l'assemblea stessa.
3. È convocata almeno una volta all'anno dal Responsabile dell'Organizzazione, o da chi ne fa le veci, mediante avviso scritto da inviare almeno 15 giorni prima della data fissata, e deve contenere la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.



Associazione Nazionale della Polizia di Stato

O.d.V. – Gruppo di Volontariato e Protezione Civile – Sezione Firenze

4. La comunicazione agli associati potrà avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail e/o con l'utilizzo degli strumenti informatici previsti dall'ordinamento giuridico, ai recapiti indicati dagli stessi e trascritti nel registro previsto ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. a) del presente Statuto. L'avviso sarà comunque esposto nella sede sociale.
5. L'Assemblea può essere svolta anche in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza a condizioni che;
 - a. sia consentito al Presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimità degli intervenuti e regolare lo svolgimento dell'adunanza;
 - b. sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
 - c. sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione sugli argomenti dell'ordine del giorno.

In questo caso, oltre alla data di prima e seconda convocazione, l'ora e ordine del giorno, dovrà riportare anche il codice di accesso e l'indicazione della piattaforma su cui si svolgerà l'adunanza. Questa modalità non potrà essere svolta per le Assemblee straordinarie o quando è prevista una votazione segreta.

6. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.
7. Le votazioni possono essere a scrutinio palesi o a scrutinio segreto. Le votazioni che interessano le persone sono sempre a scrutinio segreto.
8. Le delibere assunte dall'Assemblea vincolano gli associati compreso gli assenti o dissenzienti.
9. Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario. Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti; deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti; devono essere riassunte, su richiesta degli associati, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.
10. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dell'atto costitutivo o dello statuto; per lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio; per l'eventuale trasformazione, fusione o scissione dell'Organizzazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

Art. 12

Compiti dell'Assemblea

1. L'assemblea ha il compito di:
 - a. determinare le linee generali programmatiche dell'Organizzazione;
 - b. approvare il bilancio consuntivo e preventivo o, se previsto, il bilancio sociale;
 - c. nominare o revocare i componenti degli organi sociali;



Associazione Nazionale della Polizia di Stato

O.d.V. – Gruppo di Volontariato e Protezione Civile – Sezione Firenze

- d. decidere sui ricorsi contro i provvedimenti di diniego di adesione all'Organizzazione;
- e. nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- f. deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- g. deliberare, in via definitiva ed a voto segreto, sull'esclusione dell'associato qualora quest'ultimo abbia proposto ricorso al provvedimento del Consiglio Direttivo;
- h. deliberare le modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- i. deliberare l'approvazione dei regolamenti;
- j. approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- k. deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Organizzazione;
- l. deliberare sugli altri argomenti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 13

Assemblea Ordinaria

1. L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati intervenuti in proprio e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti.
2. L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.
3. Ciascun associato dispone del voto singolo.
4. È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa al voto.
5. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

Art. 14

Assemblea straordinaria

1. Per l'Assemblea straordinaria che delibera eventuali modifiche statutarie e dell'atto costitutivo occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati aventi diritto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
2. Per l'Assemblea straordinaria che delibera sullo scioglimento, oltre che sulla fusione, scissione o trasformazione dell'Associazione, è richiesto il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati aventi diritto.
3. Ciascun associato dispone del voto singolo.

Art. 15

Consiglio Direttivo



Associazione Nazionale della Polizia di Stato

O.d.V. – Gruppo di Volontariato e Protezione Civile – Sezione Firenze

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo "esecutivo" dell'Organizzazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.
2. Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari non inferiore a 3 (tre) e massimo 9 (nove) membri eletti dall'assemblea tra le persone fisiche associate. Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate.
3. Ai sensi dell'art. 2382 del Codice Civile, non può essere eletto amministratore, e se eletto decade dall'incarico, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o determina l'incapacità ad esercitare uffici direttivi o chi ha in atto procedimenti giudiziari.
4. I membri degli organi di cui all'art. 10 non possono rivestire cariche direttive in altri Enti del Terzo Settore. Al conflitto di interesse degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice Civile in quanto compatibile.
5. Se vengono a mancare uno o più membri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto l'associato o gli associati che nell'ultima elezione assembleare seguivano nella graduatoria della votazione. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità, si procede convocando l'Assemblea per la nomina dei consiglieri mancanti. In ogni caso la carica dei nuovi consiglieri decade alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente, entro 15 giorni, deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.
6. Il Consiglio Direttivo elegge, tra i consiglieri eletti dall'Assemblea, il Presidente, il Vice Presidente e assegna gli incarichi di Segretario e/o Tesoriere.
7. Il Consiglio Direttivo dura in carica 3 (tre) anni e i suoi componenti possono essere rieletti.
8. Il Consiglio Direttivo si riunisce presso la sede legale o presso un diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione. Le riunioni possono svolgersi in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza in videoconferenza o teleconferenza, a condizioni che:
 - a. Il Presidente possa accertare l'identità e la legittimità degli intervenuti; regolare lo svolgimento dell'adunanza; constatare e comunicare i risultati delle votazioni;
 - b. Sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente la discussione oggetto di verbalizzazione;
 - c. Sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.
9. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito, e può deliberare, quando è presente la maggioranza dei componenti escluso il Presidente. Nel caso in cui è composto da soli tre membri esso è validamente costituito quando sono presenti tutti. Non sono ammesse deleghe che rappresentino i componenti del Consiglio Direttivo assenti.



Stefano
Stefano



Associazione Nazionale della Polizia di Stato

O.d.V. – Gruppo di Volontariato e Protezione Civile – Sezione Firenze

10. L'ingiustificata assenza di un componente del Consiglio Direttivo a più di 3 (tre) riunioni comporta l'immediata decadenza dalla carica.
11. Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.
12. In particolare, tra gli altri compiti:
 - a. attua le deliberazioni dell'assemblea;
 - b. predispone il bilancio di esercizio, e, se previsto, il bilancio sociale; li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge;
 - c. predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
 - d. cura la parte finanziaria dell'Associazione; sottoscrive contratti per mutui e finanziamenti e quant'altro necessario per il buon funzionamento dell'Associazione;
 - e. stipula i contratti inerenti all'attività associativa;
 - f. cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
 - g. è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore);
 - h. individua le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.;
 - i. assegna con delibera agli associati o ai volontari incarichi operativi o di coordinamento di nuclei;
 - j. adotta provvedimenti disciplinari e delibera di esclusione degli associati;
 - k. accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati;
 - l. assume personale dipendente; stipula contratti di lavoro; conferisce mandati di consulenza;
 - m. fissa regolamenti per il funzionamento e l'organizzazione interna dell'Organizzazione;
 - n. ratifica o modifica i provvedimenti adottati dal Presidente per motivi di necessità ed urgenza.
13. Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 16

Il Presidente

1. Il Presidente rappresenta legalmente l'Organizzazione nei confronti di terzi e in giudizio.





Associazione Nazionale della Polizia di Stato

O.d.V. – Gruppo di Volontariato e Protezione Civile – Sezione Firenze

2. L'incarico di Presidente è attribuito dal Consiglio Direttivo. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per revoca dell'incarico, deliberata a maggioranza, e a voto segreto, dallo stesso Consiglio Direttivo. La revoca dell'incarico di Presidente non comporta la decadenza da Consigliere.
3. Almeno sessanta giorni prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.
4. Il Presidente convoca e presiede le riunioni assembleari e consigliati; svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.
5. In caso di comprovata necessità od urgenza, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica alla prima riunione successiva.
6. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.
7. In caso di dimissioni volontarie o revoca dell'incarico, il Vice Presidente, entro 15 (quindici) giorni dalla data delle dimissioni o della revoca dell'incarico, convoca il Consiglio Direttivo per la ratifica delle dimissioni e la nomina del nuovo presidente che resterà in carica secondo quanto indicato nel comma 2.

Art. 17

Organo di Controllo

1. Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 30 del D.Lgs n. 117/2017, l'Assemblea procede alla nomina dell'Organo di Controllo. È formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.
2. L'organo di controllo:
 - vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
 - esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
 - attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.
3. Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 18

Organo di Revisione Legale dei Conti



Associazione Nazionale della Polizia di Stato

O.d.V. – Gruppo di Volontariato e Protezione Civile – Sezione Firenze

1. Al verificarsi delle condizioni previste dall'Art. 31 c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, l'Assemblea procede alla nomina del Revisore legale dei conti.

Art. 19

Il Presidente Onorario

1. Il Presidente della Sezione dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato di riferimento in carica, anche in considerazione di quanto indicato nell'art. 1 comma 4 del presente Statuto, è Presidente Onorario dell'Organizzazione.
2. Il Presidente Onorario non può rivestire incarichi negli organi sociali di cui al precedente art. 10; non ha l'obbligo del pagamento della quota associativa annuale; ha diritto di partecipare alle riunioni delle Assemblee e del Consiglio Direttivo con diritto di parola ma non di voto.
3. Il Presidente della Sezione dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato di riferimento qualora associato all'Organizzazione, perde la qualità di Presidente Onorario ed acquisisce i diritti e doveri di cui al precedente art. 8.

Art. 20

Libri sociali

1. L'Organizzazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:
 - a. il libro degli associati tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
 - b. il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
 - c. il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;
 - d. il registro dei volontari;
 - e. registro dell'inventario;
2. Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di consultare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'Organizzazione, entro 30 giorni dalla data della richiesta formulata al Consiglio Direttivo. Le spese per l'estrazione di copie di atti o documenti, nel rispetto delle norme sulla privacy, sono a carico del richiedente. Al presente comma si applicano le norme di cui alla Legge 241/1990 e ss.mm.ii..

Art. 21

Risorse economiche

1. Le risorse economiche dell'Organizzazione, utilizzate per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, sono costituite da:
 - quote associative;
 - contributi pubblici e privati;





Associazione Nazionale della Polizia di Stato

O.d.V. – Gruppo di Volontariato e Protezione Civile – Sezione Firenze

- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- proventi da attività secondarie e strumentali di cui all'art. 6 del Codice del terzo settore;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii..

Per le attività di interesse generale prestate, l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

2. Si applica il regime fiscale di cui al Titolo X del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117 e ss.mm.ii..

Art. 22

Beni

1. I beni dell'Organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'Organizzazione, e sono ad essa intestati.
2. I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'Organizzazione sono elencati nel registro di cui all'art. 20 comma 1 lettera e., depositato presso la sede dell'Organizzazione, dove sono elencati e descritti tutti i beni di proprietà ovvero tutti i beni mobili e immobili di un certo valore conferiti all'Organizzazione, acquistati tramite il denaro dell'ente o entrati a far parte in qualsiasi modo del suo patrimonio.

Art. 23

Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio

1. L'Organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste.

Art. 24

Bilancio

1. Il bilancio di esercizio dell'Organizzazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione del Decreto Ministeriale del 5 marzo 2020, deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'Organizzazione.
2. Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.
3. Il bilancio di esercizio, dopo l'approvazione del Consiglio Direttivo, è depositato presso la sede dell'Organizzazione almeno 20 giorni prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato.



ANPS



Associazione Nazionale della Polizia di Stato

O.d.V. – Gruppo di Volontariato e Protezione Civile – Sezione Firenze

4. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del terzo settore, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 25

Informativa sociale e bilancio sociale

1. Se i ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate siano superiori a 100 mila euro annui l'associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo ed ai dirigenti.
2. Il Bilancio sociale è redatto nei casi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017 con le modalità indicate nel Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Art. 26

Rapporti con Enti Pubblici

1. In armonia con quanto dettato dagli artt. 55 e 56 del D.Lgs. n.117/2017, l'Organizzazione può offrire i propri servizi ad Enti Pubblici ed Istituzioni, di cui al D.Lgs 165/2001, al fine di coadiuvare gli stessi nell'esercizio delle funzioni proprie di programmazione e organizzazione, a livello territoriale, degli interventi e dei servizi nei settori di attività dell'Organizzazione, attraverso affidamento diretto, o forme di co-programmazione e co-progettazione, nel rispetto dei principi a garanzia della trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa e della libera concorrenza, secondo quanto dettato dalla legge 7 agosto 1990, n. 241.
2. Le forme di collaborazione di cui al precedente comma 1, sono fissate in apposite convenzioni finalizzate e redatte nelle forme previste dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 e ss.mm.ii..

Art. 27

Rapporti con l'Associazione Nazionale della Polizia di Stato

1. La O.d.V. mantiene i rapporti con l'Associazione Nazionale della Polizia di Stato attraverso il Co.N.S.Vol. (Coordinamento Nazionale dei Servizi di Volontariato);
2. La natura dei rapporti con l'Associazione Nazionale Polizia di Stato, e della concessione del Marchio e Denominazione, sono oggetto di un apposito atto scritto approvato dall'Assemblea degli Associati.
3. Tale concessione può essere revocata in qualsiasi momento dall'Associazione Nazionale Polizia di Stato, come previsto dall'art. 1 comma 4 del presente Statuto. In tal caso l'Organizzazione avrà l'obbligo, entro il termine perentorio di 15 giorni, di convocare l'assemblea per:
 - a) Modificare il presente Statuto eliminando ogni riferimento all'Associazione Nazionale Polizia di Stato attraverso il Marchio e Denominazione;
 - b) Eliminare sui beni mobili e immobili il Marchio e Denominazione dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato, sotto ogni forma.





Associazione Nazionale della Polizia di Stato

O.d.V. – Gruppo di Volontariato e Protezione Civile – Sezione Firenze

4. La Presidenza Nazionale, attraverso l'Ufficio per il Controllo del Marchio e Denominazione, può disporre, in qualsiasi momento, una verifica delle attività svolte dall'Organizzazione, acquisendo le motivazioni per l'applicazione del precedente comma 3.
5. Al presente articolo si applicano le norme contenute nel Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 "Codice della proprietà industriale", e ss.mm.ii., nonché l'applicazione delle sanzioni civili e penali sull'uso improprio del Marchio e Denominazione, concesso in forma gratuita.

Art. 28

Personale retribuito

1. L'Organizzazione può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017.
2. I rapporti tra l'Organizzazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dal Consiglio Direttivo.

Art. 29

Volontario e attività di volontariato

1. I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Organizzazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.
2. La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.
3. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate dall'Organizzazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata.
4. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo di €. 10,00 giornalieri e 150,00 euro mensili e l'organo sociale competente deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso, ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.lgs 117/2017. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.
5. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Organizzazione.
6. All'Associato/Volontario aderente all'Organizzazione non è ammesso svolgere attività in altre organizzazioni che svolgano le attività riconducibili all'art. 5 comma 1 lettera y) del D.lgs. 117/2017, ma può svolgere attività a favore di altri Enti del Terzo Settore che svolgano tali attività e che utilizzino Marchio e Denominazione dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato costituiti su tutto il territorio nazionale aventi gli stessi scopi e finalità.

Art. 30



Associazione Nazionale della Polizia di Stato

O.d.V. – Gruppo di Volontariato e Protezione Civile – Sezione Firenze

Assicurazione dei Volontari

1. I volontari che svolgono attività di volontariato sono iscritti nell'apposito registro di cui al precedente art. 20 lettera d), secondo le modalità previste, e assicurati contro gli infortuni e malattie connessi allo svolgimento della loro attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Art. 31

Uniforme

1. Nello svolgimento delle attività operative, gli Associati/Volontari utilizzano l'uniforme realizzata, di massima, secondo le indicazioni di cui all'allegato "A" del presente Statuto.

Art. 32

Mezzi in dotazione

1. I mezzi di proprietà dell'Organizzazione, o concessi in comodato d'uso dal Dipartimento Nazionale o Regionale di Protezione Civile, dai Coordinamenti Regionali o provinciali di Protezione Civile o dagli uffici provinciali o comunali di protezione civile, sono dotati di livrea istituzionale autorizzata dalla Presidenza Nazionale attraverso il Co.N.S.Vol.. La predetta livrea o l'apposizione del Marchio e Denominazione dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato, non potrà essere utilizzata sui mezzi propri o privati concessi in comodato d'uso gratuito, la cui materia è disciplinata dall'art. 1803 e seguenti del Codice Civile e dall'art. 94, comma 4 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e ss.mm.ii.,
2. Per i mezzi iscritti ed impiegati in attività di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, "Codice di Protezione Civile", l'installazione e l'utilizzo dei dispositivi supplementari visivi e di allarme, sono subordinati alla scrupolosa osservanza delle norme dettate dal decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Codice della Strada" e ss.mm.ii..

Art. 33

Responsabilità dell'Organizzazione

1. Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'Organizzazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'Organizzazione, così come dettato dall'art. 38 del Codice Civile.

Art. 34

Devoluzione del patrimonio

1. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto ad altri enti del Terzo Settore che utilizzano Marchio e Denominazione dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato costituiti su tutto il territorio nazionale, previo parere dell'Ufficio di cui all'art. 45, comma 1, e secondo i criteri dettati nell'art. 9 comma 1 del D.Lgs 117/2017, salva diversa destinazione imposta dalla Legge.
2. Prima di devolvere il patrimonio ad altri enti del terzo settore diversi da quelli indicati nel precedente comma per mancanza dei medesimi, si ha l'obbligo di eliminare, sotto ogni forma, il Marchio e Denominazione dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato.



Associazione Nazionale della Polizia di Stato

O.d.V. – Gruppo di Volontariato e Protezione Civile – Sezione Firenze

Art. 35

Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto nel presente Statuto, si applicano le norme dettate dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e ss.mm.ii., nonché, in quanto compatibili, le norme del Codice Civile e le relative disposizioni di attuazione.



Allegato "A"

Associazione Nazionale Polizia di Stato

Coordinamento dei Servizi di Volontariato

Linee guida relative all'equipaggiamento e ai dispositivi di protezione individuale dei volontari appartenenti ai Gruppi di Volontariato e Protezione Civile dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato

EQUIPAGGIAMENTO STANDARD

La dotazione individuale dei volontari appartenenti al Gruppo di Protezione Civile dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, prevede per ciascun volontario un equipaggiamento standard che è costituito dalle seguenti dotazioni nominali:

- a) Giubbino con manica staccabile bicolore Cremisi e Blu multitasche.
- b) Pantalone tecnico bicolore Cremisi e Blu.
- c) Polo manica corta
- d) Polo manica lunga
- e) Pile manica lunga
- f) Giaccone bicolore Cremisi e Blu imbottito
- g) Giacca impermeabile bicolore Cremisi e Blu.
- h) Scarpa bicolore
- i) Cappellino baseball colore Blu
- j) Casco cremisi con visiera
- k) Cappellino cuffietta
- l) Pettorina alta visibilità

- a) Giubbino con manica staccabile bicolore Cremisi e Blu multitasche.





Associazione Nazionale Polizia di Stato

Coordinamento dei Servizi di Volontariato

Giubbino con manica staccabile bicolore Cremisi e Blu multitasche.

Chiusura centrale con idonea cerniera YKK. Sull'apice delle spalle sono presenti "spalline" di estrazione e copertura munite di indicatori rifrangenti a tecnologia microsferica segmentata.

Regolazione del polso tramite elastico e tiretto con bottone a pressione per permettere la massima aderenza al polso.

Nella zona pettorale sinistra è presente logo ANPS ricamato. In posizione speculare nel lato opposto troviamo due predisposizioni in velcro femmina con dimensioni $\varnothing$ 7 cm e 10x5 cm. Sul retro scritta ricamata ASSOCIAZIONE NAZIONALE POLIZIA DI STATO.

In zona pettorale sono realizzate due tasche insaccate chiuse a mezzo cerniera verticale. Nella zona bassa del giubbino sono realizzati tasconi a soffiello ove all'interno si trovano due scaldamani con accesso tramite cerniera verticale.

Sul braccio sinistro si trova una tasca verticale chiusa da cerniera con portapenne e bandierina tricolore ricamata.

Sul braccio destro è predisposto un velcro femmina di forma semicurva di dimensioni 9,5 x 3,5 cm.

Posteriormente è ricavata una tasca a marsupio con accesso laterale destro chiuso tramite cerniera coperta da filetto.

Le cerniere delle tasche sono dotate di tiretto di adeguata dimensione per agevolarne l'apertura.

Le bande retroriflettenti sono a tecnologia microsferica frammentata di tipo termoadesivo secondo le prescrizioni previste dalla Norma UNI EN ISO 20471:2017.

Tessuto: elasticizzato, 95% poliestere 5% elastomero effetto Ripstop tecnico peso 220 Gr/mq. Protezione da sangue e fluidi corporei come da Norma di prova ISO 16604 livello 2 (dopo 15 lavaggi ISO 6330 - 4N). Attività antibatterica come da Norma di prova EN 20743 100% (dopo 15 lavaggi ISO 6330 - 4N).

b) Pantalone tecnico bicolore Cremisi e Blu realizzato in tessuto elastico 5 tasche.





Associazione Nazionale Polizia di Stato

Coordinamento dei Servizi di Volontariato

Handwritten signature

Due tasche laterali, due tasche a soffietto poste lateralmente nella zona cosciale, una quinta tasca è ricavata posteriormente a dx protetta da filetto. Tutte le tasche sono chiuse da cerniera. Le cerniere sono dotate di tiretto prensile personalizzato adeguata dimensione per agevolare l'apertura e la chiusura. La zona delle ginocchia è protetta da un inserto in cordura antiabrasione, all'interno della stessa è presente una tasca per inserire un'imbottitura.

Fondo gamba elasticizzato, chiusura supplementare con tiretto elasticizzato e coulisse.

All'interno sul fondo pantalone sistema di ancoraggio alla calzatura tramite moschettone.

Le bande retroriflettenti sono a tecnologia microsferica frammentata di tipo termoadesivo secondo le prescrizioni previste dalla Norma UNI EN ISO 20471:2017.

Tessuto: elasticizzato, 95% poliestere 5% elastomero effetto Ripstop tecnico peso 220 Gr/mq. Protezione da sangue e fluidi corporei come da Norma di prova ISO 16604 livello 2 (dopo 15 lavaggi ISO 6330 - 4N). Attività antibatterica come da Norma di prova EN 20743 100% (dopo 15 lavaggi ISO 6330 - 4N).

Handwritten signature: Nicola Marini

c) Polo manica corta color Cremisi, resistente ai lavaggi ad acqua e a secco.



Handwritten signature: [illegible]

Nella zona pettorale sinistra è presente logo ANPS ricamato. In posizione speculare nel lato opposto troviamo due predisposizioni in velcro femmina con dimensioni $\varnothing$ 7 cm e 10x5 cm. Sul retro scritta ricamata ASSOCIAZIONE NAZIONALE POLIZIA DI STATO. Su manica sinistra è presente bandierina Italiana.





Associazione Nazionale Polizia di Stato

Coordinamento dei Servizi di Volontariato

d) Polo manica lunga color Cremisi.



Nella zona pettorale sinistra è presente logo ANPS ricamato. In posizione speculare nel lato opposto troviamo due predisposizioni in velcro femmina con dimensioni $\varnothing$ 7 cm e 10x5 cm. Sul retro scritta ricamata ASSOCIAZIONE NAZIONALE POLIZIA DI STATO. Su manica sinistra è presente bandierina Italiana.

e) Pile manica lunga raglan bicolore Cremisi e Blu,





Associazione Nazionale Polizia di Stato

Coordinamento dei Servizi di Volontariato

Collo in tessuto colore Blu a contrasto.

Chiusura a cerniera intera YKK.

Finitura maniche e fondo in elastico.

Due tasche a filetto oblique nella parte frontale bassa con chiuse tramite cerniera,

Tasca verticale superiore sul petto destro.

Nella zona pettorale sinistra è presente logo ANPS ricamato. In posizione speculare nel lato opposto troviamo due predisposizioni in velcro femmina con dimensioni $\varnothing$ 7 cm e 10x5 cm. Sul retro scritta ricamata ASSOCIAZIONE NAZIONALE POLIZIA DI STATO.

Sulla manica sinistra è apposto il tricolore italiano di dimensioni 5x3 cm.

f) Giaccone bicolore Cremisi e Blu imbottito



Tessuto nailon traspirante con due tasche frontali con scalda mani in pile. Tasca interne e portapenna. Coulisse per regolazione fondo. Cappuccio a scomparsa. Collo interno in pile. Polsi regolabili mezzo laccetto e velcro. Nella zona pettorale sinistra è presente logo ANPS ricamato. In posizione speculare nel lato opposto troviamo due predisposizioni in velcro femmina con dimensioni $\varnothing$ 7 cm e 10x5 cm. Sul retro scritta ricamata ASSOCIAZIONE NAZIONALE POLIZIA DI STATO. Sulla manica sinistra è apposto il tricolore italiano; Fodera imbottita e trapuntata.

Indicatori di sicurezza retroriflettenti sono a tecnologia microsferica frammentata di tipo termoadesivo secondo le prescrizioni previste dalla Norma UNI EN ISO 20471:2017.

L'assenza di ammine aromatiche cancerogene, la determinazione del pH dell'estratto acquoso, la solidità dei colori e alcalino rispondono ai requisiti di Norma UNI EN ISO 13688:2013.





Associazione Nazionale Polizia di Stato

Coordinamento dei Servizi di Volontariato

g) Giacca Impermeabile bicolore Cremisi e Blu.



Giacca guscio impermeabile bicolore, termonastrata, traspirante di media lunghezza con chiusura frontale tramite cerniera spalmata, collo alto, cappuccio integrato regolabile.

L'indumento dispone di doppia coulisse in vita e sul fondo e di due cerniere poste lateralmente, in grado di far variare la circonferenza dell'orlo, per aumentarne l'ergonomia in fase di accosciata.

Nella zona pettorale sinistra è presente logo ANPS ricamato. In posizione speculare nel lato opposto troviamo due predisposizioni in velcro femmina con dimensioni ϕ 7 cm e 10x5 cm. Sul retro scritta ricamata ASSOCIAZIONE NAZIONALE POLIZIA DI STATO.

Polsi regolabili tramite alamaro di tipo plastico a velcro.

Nella zona delle clavicole e delle scapole sono presenti due filetti rifrangenti utili ad una migliore visibilità notturna in fase di flessioni in senso orizzontale.

Una tasca di servizio verticale in posizione pettorale sinistra chiusa da cerniera gommata a vista.

Due tasche oblique in zona addominale chiuse da cerniera gommata e protette da filetto.

Sulla manica sinistra è apposto il tricolore italiano.

Gli indicatori di sicurezza retroriflettenti sono a tecnologia microsferica frammentata di tipo termoadesivo secondo le prescrizioni previste dalla Norma UNI EN ISO 20471:2017.

L'assenza di ammine aromatiche cancerogene, la determinazione del pH dell'estratto acquoso, la solidità dei colori al sudore acido e alcalino rispondono ai requisiti di Norma UNI EN ISO 13688:2013.

Stile Luce G. Jubbler
Manuela Mancini - P. P. di
1/1
Caro
Org





Associazione Nazionale Polizia di Stato

Coordinamento dei Servizi di Volontariato

h) Calzatura media altezza con tomaia in pelle scamosciata ed inserti in tessuto cordura.



Fodera in tessuto tridimensionale a rete altamente traspirante e assorbente Ainet®.

Puntale in Composit®.

Soletta antiperforazione in materiale tessile Kevlar.

Allacciatura mediante lacci passanti in occhielli.

Suola in gomma antistatica.

Antiolio e rilievi antiscivolo.

Lavorazione "Ago".

Colore: Cremisi e Blu



Attributi Prodotto

Categoria	ES
Fodera	Tessuto 3D
Fondo	QUAM
Lavorazione	AGO
Norma	UNI EN ISO 20344:2012, UNI EN ISO 20345:2012
Protezione	Puntale e suola anti perforazione
Puntale	Composito

Sottopiede	Antiperforazione in Kevlar
Tipo calzatura	B (sopra alla caviglia)
Requisiti aggiuntivi	A, S, HRO, P, SRC, WRU
Tomaia	Pelle scamosciata, Tessuto 3D
Genere	Unisex 36-47
Settore	118, Ambienti interni, Croce Rossa, Protezione civile

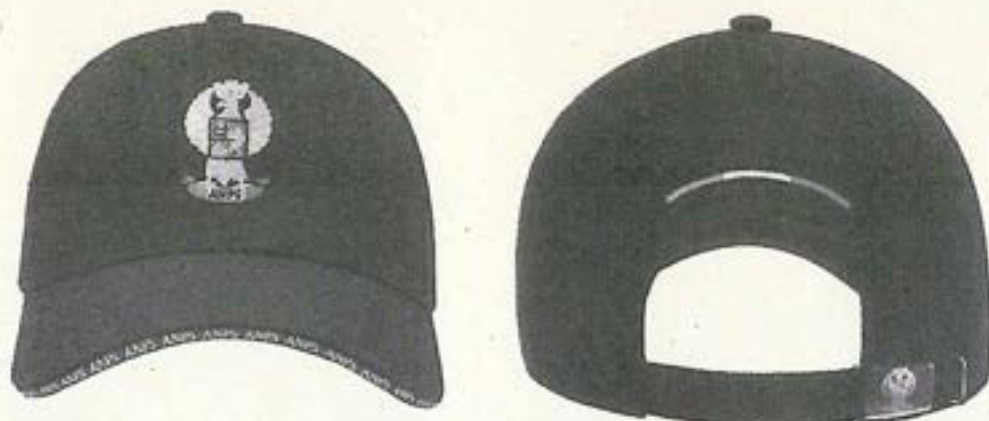




Associazione Nazionale Polizia di Stato

Coordinamento dei Servizi di Volontariato

i) Cappellino Basket con visiera colore bleu



Visiera in teflon precurvata tipo sandwich, all'interno dell'inserto scritta ANPS ripetuto.
Fascia parasudore all'interno. Fettuccia interna personalizzata ANPS. Logo ANPS ricamato frontalmente.
Bandierina Italiana ricamata su retro. Regolazione tramite cinturino e logo ANPS inciso su fibbia di regolazione.

J) Casco cremisi con visiera



DETTAGLI TECNICI CASCO

CALOTTA ESTERNA: PP Polipropilene

CALOTTA INTERNA: HD Polistirolo espanso

FASCIA GIROTESTA: PA Nylon morbido

TAGLIA: Universale regolabile da 51 a 63 cm





Associazione Nazionale Polizia di Stato

Coordinamento dei Servizi di Volontariato

PESO: 390 g (ad esclusione di cuffie antirumore e visiera)

OMOLOGAZIONE: EN 397

Protezione contro gli impatti laterali, frontali e posteriori in conformità ai requisiti della EN 12492

TECHNOLOGY

AERAZIONE: Massima ventilazione grazie alle dieci fessure di aerazione. I fori di aerazione e i canali interni di deflusso garantiscono un'efficace traspirabilità.

CLIP FERMALAMPADA

Casco dotato di clip fermalampada esterne in resina acetlica, compatibili con tutte le lampade frontali con fascia elastica presenti sul mercato.

GRIGLIA ANTINTRUSIONE

Fessure d'aerazione protette da griglia antintrusione, che impedisce l'entrata di detriti mantenendo la traspirabilità.

REGOLAZIONE MICROMETRICA

Il meccanismo di regolazione micrometrica della calzata posizionato nella parte posteriore del casco, garantisce una regolazione rapida e precisa, anche indossando i guanti.

CUFFIE ANTIRUMORE

Predisposizione applicazione adattatore per cuffie anti rumore con attacco a baionetta. Compatibile con le cuffie antirumore KASK.

VISIERA

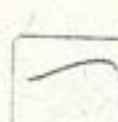
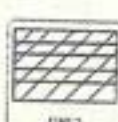
Predisposizione applicazione visiere. Compatibile con tutte le visiere KASK.

ANELLO REGGICASCO

Cinturino provvisto di anello per l'aggancio del casco all'imbrago.

CINTURINO CE EN 397

Cinturino a quattro punti di attacco. Chiusura e apertura a sganciamento rapido in conformità con la EN 397. Provvisto di divider laterale per la regolazione della lunghezza dei nastri.





Associazione Nazionale Polizia di Stato

Coordinamento dei Servizi di Volontariato

k) Cappellino cuffietta



Cappellino cuffietta in acrilico a costine 1x1 con Ricamo frontale Associazione Nazionale Polizia di Stato e tricolore Italiano.

l) Pettorina alta visibilità



Pettorina alta visibilità "ASSOCIAZIONE NAZIONALE POLIZIA DI STATO" unita lateralmente da elastico. Colore Giallo fluo. Nella zona pettorale sinistra è presente logo ANPS ricamato. In posizione speculare nel lato opposto troviamo due predisposizioni in velcro femmina con dimensioni $\varnothing$ 7 cm e 10x5 cm.





Associazione Nazionale Polizia di Stato

Coordinamento dei Servizi di Volontariato

Sul petto e retro si trova la scritta stampata "ASSOCIAZIONE NAZIONALE POLIZIA DI STATO"
Gli indicatori di sicurezza retroriflettenti sono a tecnologia microsferica frammentata di tipo termoadesivo secondo le prescrizioni previste dalla Norma UNI EN ISO 20471:2017.

Manolo Marell
Poliz *Uly*

[Signature]

Alto
Fiducia
Geo. M. D.
Legis. t.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO



IL LOGO E IL MARCHIO ASSOCIATIVO

**Regolamento per l'utilizzo
del Logo e del Marchio dell'ANPS**

ASLO ES
Munda Mark Ci Fama
Das 11-04 11:11:11

M. L. O. J.



I° Paragrafo
I segni distinti

(Art. 1)
Il Logo

Il Logo dell'ANPS, quale unico ed esclusivo stemma identificativo dell'Associazione, costituisce il simbolo valoriale della sua identità nazionale e delle sue articolazioni centrali e sezionali. Esso è composto da un insieme di figure araldiche costituite da un aquila dorata, la quale sorregge, sulle ali alzate sulla testa, la corona turrita. Con gli artigli trattiene il cartiglio tricolore, sul quale è inciso l'acronimo dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, ANPS. Sul petto l'aquila porta uno scudo diviso in due parti. La parte sinistra è divisa in due riquadri da una fascia azzurra: sulla parte superiore è raffigurato un tomo chiuso, ornato da un segnalibro rosso uscente dal palo, caricato con l'epigrafe "LEX". Sotto la fascia blu sono raffigurate due faci decussate, infiammate di rosso. Sull'intero lato destro dello scudo, di colore cremisi, campeggia un leone d'orato che reca nella branca destra un gladio romano. La rappresentazione grafica del Logo, con le variazioni cromatiche delle singole figure, è riportata nell'allegato a questo Regolamento del quale ne fa parte integrante.

(Art. 2)

Il Logo concorre a formare l'immagine pubblica del sodalizio e la continuità istituzionale delle tradizioni storiche della Polizia di Stato e del culto dei suoi caduti. Esso è di proprietà esclusiva dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato al cui Presidente Nazionale è demandato il potere di regolarne l'utilizzo.

(Art. 3)
Il Marchio

Il Marchio dell'ANPS, identico al Logo nella sua rappresentazione grafica, costituisce il segno distintivo dell'Associazione nel mondo economico nazionale e internazionale. E' registrato con decorrenza dal 30.05.2014 in Roma presso l'U.I.B.M. del Ministero dello Sviluppo Economico con domanda nr. "RM2014003380 secondo la seguente descrizione: - "Aquila dorata con corona sulla testa e scudo araldico della Polizia di Stato sul petto, cartiglio tricolore con scritta ANPS tenuto dagli artigli dell'aquila". Può essere utilizzato come segno distintivo su tutti i prodotti catalogati ai Codici 08, 16, 25, 26 e 28 della Classificazione di Nizza e successivi aggiornamenti. Esso è di proprietà esclusiva dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato e può essere riprodotto e utilizzato esclusivamente su specifica autorizzazione del suo Presidente Nazionale.

II° Paragrafo

(Art. 4)
Utilizzo del Logo

L'utilizzo del Logo, quale simbolo identificativo dell'Associazione e delle sue articolazioni Centrali e Sezionali, è obbligatorio:

- sul labaro;
- sul nastro azzurro, con frangia, dorata che adorna l'asta della bandiera dell'Associazione costituita dal drappo nella foggia stabilita dall'art. 12 della Costituzione, il cui utilizzo le è consentito in quanto custode delle tradizioni della Polizia di Stato, della sua storia e del ricordo dei suoi caduti;
- sui capi dell'abbigliamento sociale e di tutti oggetti di promozione dell'immagine dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato.



(Art. 5)
Materiale sociale

Per garantirne le caratteristiche di omogeneità e uniformità, la fornitura dei capi di abbigliamento e dell'altro materiale che recano impresso il Logo dell'Associazione deve avvenire attraverso la Segreteria Nazionale o attraverso canali commerciali autorizzati dal Presidente Nazionale.

(Art. 6)
Materiale per la corrispondenza e l'attività promozionale delle Sezioni

L'utilizzo del Logo, con le caratteristiche anche cromatiche di cui all'art.1, è obbligatorio per contrassegnare la Home Page dei siti internet nazionali e sezionali nonché tutte le altre pagine, ivi comprese quelle riguardanti i Gruppi, e le comunicazioni telematiche e cartacee sia nei rapporti interni che esterni. Inoltre, l'utilizzo del Logo, con l'indicazione della Sezione, è obbligatorio per tutto il materiale in uso alle Sezioni ed ai loro Gruppi, è in particolare per:

- a) buste postali e non, carta da lettere, biglietti da visita personali, biglietti augurali per le festività pasquali e natalizie;
- b) manifesti, locandine, inviti, brochure e cartelline di presentazione, striscioni, cartelloni, annunci mediatici o telematici e materiali o strumenti similari;
- c) attestati, pergamene, targhe, coppe, trofei di ogni tipo e genere, medaglie ed oggetti similari;
- d) gagliardetti, magliette, cappellini, orologi da tavola o polso, penne, coltelleria, foulard dell'abito sociale e via dicendo, in quantitativi limitati e personalizzati.

(Art. 7)

Il Presidente della Sezione, su delega del Presidente Nazionale, può autorizzare ditte, dotate delle necessarie capacità tecniche, a produrre, limitatamente al quantitativo di volta in volta richiesto per le esigenze della Sezione, il materiale cartaceo e promozionale di cui al precedente art.6, con la riproduzione fedele del Logo di cui all'art. 1 del presente Regolamento.

Il Presidente della Sezione deve trasmettere, per via telematica, alla Presidenza Nazionale gli elementi identificativi della ditta o delle ditte che ha autorizzato, su delega, alla produzione del materiale di cui al paragrafo precedente.

(Art. 8)
Divise per la protezione civile e i gruppi sportivi delle Sezioni
(Prescrizioni e divieti)

Le divise, l'abbigliamento, le pettorine e quant'altro utilizzato per contrassegnare pubblicamente l'appartenenza all'ANPS del personale che svolge attività di protezione civile e sportive saranno prodotte e commercializzate esclusivamente da ditte autorizzate dalla Presidenza Nazionale oppure su sua delega.

III° Paragrafo

(Art.9)
L'utilizzo del Marchio

Tutti i prodotti celebrativi dell'associazione di cui ai Codici 8, 16, 25, 26 e 28 della classificazione di Nizza e successivi aggiornamenti, potranno essere prodotti e commercializzati esclusivamente da ditte autorizzate dal Presidente Nazionale. I loro cataloghi, con i costi dei singoli prodotti, saranno pubblicati a cura della Segreteria Nazionale sul Sito Internet dell'Associazione, "www.assopolizia.it". Gli ordini dovranno essere fatti in via telematica alla Presidenza Nazionale utilizzando il modello d'ordine che, in fac-simile, si allega al presente regolamento (All."C").



sanzionali
L'uso ille
dall'ordin
26 e 124

Uso indebito del Logo e del Marchio

L'uso illegittimo del Marchio Associativo importa l'applicazione delle sanzioni sia civili che penali previste dall'ordinamento generale e dal Codice della Proprietà Industriale di cui al D.Lgs.10.02.2005 nr.30 (Artt. 7-26 e 124-127) e successive modifiche.

**Disciplina Transitoria
Conservazione materiale dismesso
(Art.11)**

Finché non avverrà la sostituzione del nuovo Logo sui capi di abbigliamento e sull'altro materiale in dotazione, le Sezioni e i sodali potranno utilizzare le vecchie insegne, che, comunque, non potranno essere più utilizzate dopo la scadenza dei termini che la Presidenza Nazionale fisserà con apposita circolare.

Il Labaro e almeno un esemplare dei capi di abbigliamento e del materiale sociale, compreso quello utilizzato per l'attività di protezione civile, di volontariato e per iniziative ludico sportive e per fini pubblicitari, contrassegnati, con le vecchie insegne, dovranno essere conservati da ogni Sezione quale memoria storica dei segni distintivi che ne hanno contrassegnato nel tempo l'attività.

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul Sito Internet dell'Associazione" www.assopolizia.it", fatta eccezione per la disciplina di tutela del marchio che decorre dal 30.5.2014.

Murphy David
How do William
Maurice Mueller Frank Brown
My Own Virginia Lee

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
N. 1000

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO



IL LOGO ED IL MARCHIO ASSOCIATIVO

Appendice al regolamento per l'utilizzo
del Logo e del Marchio dell'A.N.P.S. per i
Gruppi di Volontariato e Protezione Civile



(Art. 1)
Preliminare

Al fine della tutela del marchio e della denominazione i Gruppi di volontariato e Protezione Civile, successivamente definiti O.D.V., sono obbligati ad accettare il Regolamento generale per l'utilizzo del marchio e questa Appendice, pena la revoca della concessione, con una delibera da verbalizzare nella prima riunione assembleare.

(Art. 2)
Concessione

Le O.D.V. mantenendo piena autonomia operativa e gestionale, aderiscono all'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, successivamente definita A.N.P.S.. L'adesione permette di ottenere, in concessione gratuita, il marchio sociale e la denominazione.

La concessione viene rilasciata con apposita deliberazione dall'Ufficio per il Coordinamento dei Servizi di Volontariato dell'A.N.P.S., successivamente denominato CO.S.VOL..

Lo stesso CO.S.VOL. potrà revocare la concessione, in qualsiasi momento, a sua totale discrezione.

(Art. 3)
Controllo sull'attività dei Gruppi volontariato e P.C.

Le O.D.V. dovranno, preliminarmente, comunicare al Coordinamento dei servizi di volontariato, successivamente definito CO.S.VOL. i protocolli, gli accordi scritti, i contratti o qualsiasi altra convenzione da sottoscrivere con Enti e Società private o pubbliche che non abbiano funzioni di programmazione ed organizzazione di interventi territoriali previste dalle norme di settore.

Il CO.S.VOL., tramite il Presidente, potrà chiedere di non sottoscrivere tali accordi se violano le norme dello Statuto dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato a tutela dell'immagine dell'Associazione e della Polizia di Stato.

Non ottemperare a tale richiesta prevederà il ritiro immediato della concessione del marchio e della denominazione.

Il CO.S.VOL. manterrà un monitoraggio delle O.D.V., avvalendosi anche del Presidente delle Sezioni A.N.P.S. territoriali, al fine di valutare se il comportamento e dei soci non sia lesivo dell'immagine dell'Associazione.

(Art. 3)
Mezzi e vestiario dell'O.D.V.

I mezzi dell'O.D.V. dovranno essere di colore bianco con l'identificazione del marchio e della denominazione come da allegato n. 1.

Il vestiario dell'O.D.V. sarà prodotto da una specifica azienda con il divieto assoluto di far riprodurre capi simili da parte di altre ditte pena, oltre all'attivazione delle procedure disciplinari associative, l'applicazione delle sanzioni sia civili che penali.

Le modifiche di quanto previsto dal presente articolo sono di esclusiva del CO.S.VOL..





Associazione Nazionale Polizia di Stato

O.d.V. Gruppo di Volontariato e Protezione Civile –Sezione Firenze

Verbale n. 1/2023

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI MODIFICA DELLO STATUTO

Il 07/02/2023, alle ore 11,00 , si è riunita a Firenze , via Fausto Dionisi n.2, nei locali dell'ANPS presso la Questura di Firenze, si è riunita l'Assemblea in seduta Straordinaria dell'O.d.V. Gruppo di Volontariato e Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato – Sezione Firenze, secondo le norme statutarie e come da convocazione inviata agli associati in data 31 gennaio 2023 (si allega copia), per discutere e deliberare sul seguente:

1. modifiche dello Statuto di adeguamento alle norme vigenti per l'iscrizione al RUNTS;

2. Varie ed eventuali

Assume la presidenza dell'assemblea Mazzone Luca che propone come segretario/a verbalizzante Mollica Silvana che accetta.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea è stata convocata secondo le norme statutarie, che risultano presenti nr.10 + nr. 2 deleghe per un totale di nr. 12, ritiene l'assemblea validamente costituita e dichiara aperta la seduta alle ore 11,00;

I nomi degli Associati intervenuti, con le relative firme autografe, sono sotto trascritti.

Il Presidente dell'Assemblea informa gli intervenuti che gli argomenti saranno trattati in successione, poi verrà aperta la discussione su quanto all'ordine del giorno ed infine si procederà alla votazione.

Al termine della trattazione di tutti gli argomenti, i legittimati all'esercizio del diritto di voto potranno chiedere la parola sugli argomenti posti in discussione una sola volta per ciascun argomento, con facoltà di fare osservazioni, chiedere informazioni e formulare proposte, purché pertinenti all'argomento posto in discussione.

La richiesta di intervento potrà essere fatta fino a che non sarà stata dichiarata chiusa la discussione sull'argomento oggetto della richiesta medesima.

Coloro che avranno chiesto la parola avranno facoltà di sintetica replica.

Il presidente dell'Assemblea comunica inoltre che, in considerazione dell'andamento dei lavori, si riserva di indicare un limite di durata degli interventi e/o delle repliche, al fine di consentire il regolare ed efficace svolgimento dell'assemblea.





Associazione Nazionale Polizia di Stato

O.d.V. Gruppo di Volontariato e Protezione Civile –Sezione Firenze

Il presidente dell'Assemblea dà lettura della nota pervenuta dall'Ufficio del RUNTS di Firenze e delle modifiche apportate allo Statuto.

Segue una approfondita valutazione e discussione al termine della quale le modifiche statutarie vengono all'unanimità approvate.

Si conferisce incarico al Responsabile dell'O.d.V. a provvedere alla registrazione dello stesso, unitamente al presente verbale, presso l'Agenzia delle Entrate e di trasmettere il tutto all'Ufficio Regionale del RUNTS.

Esaurito così l'ordine del giorno, null'altro essendoci da deliberare, il/la presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 12,00 dello stesso giorno dopo aver chiesto se vi siano rettifiche o interventi di qualsiasi tipo.

Non intervenendo nessuno, sottoscrive il presente verbale unitamente al/la segretario/a verbalizzante e ne dispone l'inserimento nel Libro dei verbali delle assemblee.

Il Segretario



Presidente dell'Assemblea

Agenzia delle Entrate
DIREZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE
UFFICIO TERRITORIALE FIRENZE
ATTO REGISTRATO IL 9 FEB 2023
N. 953 ESATTI EURO RSCAT
IL DIRETTORE





Associazione Nazionale Polizia di Stato

O.d.V. Gruppo di Volontariato e Protezione Civile - Sezione Firenze

Elenco dei presenti	
Cognome e Nome	Firma
TINTI SERGIO	
MOLICA SILVANA	
CURTO GIUSEPPE	
CAPASSO MARIA SOSSIA	
NUCARA MARIA	
MORO ANGELO	
POLVIERINI FABRIZIO	
GUIDOTTI CARLO	
RUSSO GIUSEPPE	
MARTELLI MAURA DELEGA MAZZONIS	
GARETTO GABRIELLA Jefery CURTO	
SIANO GIOVANNI	



12512

7.10.2020

Associazione Nazionale della Polizia di Stato

Presidenza Nazionale

esente da imposta di registro ai sensi
dell'art. 82 del D.Lgs 117/2017 e
art. 26 del D.Lgs 105/2018

ATTO COSTITUTIVO Organizzazione di Volontariato (ODV)

In data 4 dicembre 2020 presso la sede della Sezione ANPS di Firenze, ubicata in Firenze,
via Fausto Dionisi, n.2., alle ore 09,30 si sono riunite le seguenti persone:

CAPASSO Mariasossia, nata a Frattamaggiore (NA) il 17.05.1955, residente a Serravalle Pistoiese (PT) in via Montalbano, n. 447, cittadina italiana, codice fiscale CPSMSS55E57B789Q;
CURTO Giuseppe, nato a Catanzaro il 29.11.1950, residente a Scandicci (FI) in via La Comune di Parigi, n.2 cittadino italiano, codice fiscale CRTGPP50S29C352X;
DEL SETTE Francesco, nato a Cantalupo Sannio (CB) il 10.02.1953, residente a Firenze in via Comparetti, n.1/6, cittadino italiano, codice fiscale DLSFNC53B10B630R;
GARETTO Maria Gabriella, nata a Firenze il 09.01.1951, ivi residente in via Dolfi, n.13, cittadina italiana, codice fiscale GRTMGB51A49D6122I;
MARTELLI Manola, nata a Siena il 14.11.1956, residente a Firenze in via Ponte alle Mosse, n.21, cittadina italiana, codice fiscale MRTMNL56S54I726X;
MAZZONE Luca, nato a Firenze il 16.12.1958, ivi residente in via Vespasiano da Bisticci, n.16, cittadino italiano, codice fiscale MZZLCU58T16D612V;
MOLICA Silvana, nata ad Apricena (FG) il 28.11.1958, residente a Firenze, in P.zza Mascagni, n.49, cittadina italiana, codice fiscale MLLSVN58S68A339H;
MORO Angelo, nato a Roma il 28.01.1958, residente a Firenze in via F.Granacci, n.45, cittadino italiano, codice fiscale MRONGL58A27H501Q;
POLVERINI Fabrizio, nato a Guise(F) il 4.04.1959, residente a Pontassieve (FI), in via di Monte Fiesole, n.19, cittadino italiano, codice fiscale PLVFRZ59D04Z110X;
RUSSO Giuseppe, nato a Caltanissetta il 3.01.1955, residente a Campi Bisenzio (FI), in via dei Platani, n.3/A, cittadino italiano, codice fiscale RSSGPP55A03B429R;
TINTI Sergio, nato a Viterbo il 26.07.1948, residente a Firenze in via G.Matteotti, n.54, cittadino italiano, codice fiscale TNSRG48L26M082H.

p.1 di 3



Associazione Nazionale della Polizia di Stato

Presidenza Nazionale

I presenti designano, in qualità di Presidente dell'Assemblea costitutiva, il Sig. Luca Mazzone il quale accetta e nomina per assisterlo e coadiuvarlo nella riunione il Sig. Sergio Tinti quale Segretario ed estensore del presente atto. Il Presidente dell'Assemblea costitutiva illustra i motivi che hanno indotto i presenti a promuovere la costituzione di una associazione e dà lettura dello Statuto contenente le norme relative al funzionamento dell'ente, da considerarsi parte integrante del presente Atto costitutivo, che viene approvato all'unanimità.

I presenti, di comune accordo, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

È costituita fra i presenti, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, una associazione avente la seguente denominazione: **"O.D.V. - Gruppo di Volontariato e Protezione Civile dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato - Sezione di Firenze**, da ora in avanti denominata ODV, con sede legale nel Comune di Firenze in via Fausto Dionisi n. 2 e con durata illimitata. Il marchio e la denominazione sono stati concessi dall'Associazione Nazionale della Polizia di Stato come indicato nel successivo Statuto.

Art. 2

L'ODV non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi delle seguenti attività avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati:

- a) attività di protezione civile, sia di tipo strutturale che non strutturale; in particolare quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla pianificazione, alla gestione e al superamento delle emergenze ed alla formazione degli operatori;
- b) promozione e la tutela dei diritti umani, civili, sociali; rivolgendosi particolarmente al superamento dell'emarginazione, attraverso la prevenzione e la rimozione di situazioni di bisogno;
- c) interventi finalizzati alla valorizzazione, alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente, del paesaggio, della natura e delle città;
- d) promozione, valorizzazione e diffusione della cultura e del patrimonio storico ed artistico, nonché della pratica del volontariato;
- e) promozione della cultura della legalità, dell'educazione civica, dell'istruzione e della formazione professionale.

Art. 3

I presenti stabiliscono che, per il primo mandato, il Consiglio direttivo sia composto da quattro componenti e nominano a farne parte i signori ai quali contestualmente si attribuiscono le seguenti cariche:

Presidente	Luca Mazzone
Vice Presidente e Segretario economo	Silvana Mollica
Consigliere	Giuseppe Curto
Consigliere	Sergio Tinti



Associazione Nazionale della Polizia di Stato

Presidenza Nazionale

Art. 4

Il primo esercizio si chiuderà in data 31 dicembre 2020. I successivi esercizi hanno inizio il 1° gennaio e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 5

Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convergono ad esclusivo carico dell'ODV qui costituita.

Letto, approvato e sottoscritto.

Sig. Mariasossia Capasso

Firma

Sig. Giuseppe Curto

Firma

Sig. Francesco Del Sette

Firma

Sig. Maria Gabriella Garetto

Firma

Sig. Manola Martelli

Firma

Sig. Luca Mazzone

Firma

Sig. Silvana Mollica

Firma

Sig. Angelo Moro

Firma

Sig. Fabrizio Polverini

Firma

Sig. Giuseppe Russo

Firma

Sig. Sergio Tinti

Firma

Firenze, 4 dicembre 2020

Pag 3 di 3

Agencia delle Entrate
DIREZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE
UFFICIO TERRITORIALE E FISCALITÀ
11 DIC 2020
12512
esecute
IL DIRETTORE